



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

IX SETTORE – Manutenzione Patrimonio

RSPP – Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

AL Capo Settore IX

Nono_settore@pec.provincia.siracusa.it

E p.c. AL Commissario Straordinario

presidenza@pec.provincia.siracusa.it

Al segretario Generale

segreteria generale@pec.provincia.siracusa.it

All'ufficio di Gabinetto

ufficiodigabinetto@pec.provincia.siracusa.it


Oggetto: Protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro per la tutela della salute dei lavoratori, con specifico riferimento all'emergenza sanitaria in atto, siglato tra governo e parti sociali in data 14 marzo 2020.
Nuove disposizioni

Al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e preservare la sicurezza e la salute dei lavoratori all'interno degli Uffici del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, si comunicano le disposizioni condivise tra governo e parti sociali in data 14 marzo 2020.

Il protocollo consiste in 13 punti volti a contrastare e prevenire la diffusione del nuovo coronavirus nei luoghi di lavoro. Le disposizioni indicate sono da mettere in atto a seconda delle differenti esigenze e tipologia di servizio. Si allega alla presente la sintesi del Protocollo per la Sicurezza nelle Aziende in oggetto.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e collaborazione.
Cordiali Saluti.

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione (RSPP)


(Geom. Salvatrice Zappalà)

COVID-19, SIGLATO IL PROTOCOLLO PER LA SICUREZZA NELLE AZIENDE

Misure efficaci di salute e sicurezza dei lavoratori dovranno essere garantite in tutte le aziende grazie a un protocollo raggiunto tra sindacati e imprese in accordo con il Governo.

Il documento consiste in 13 punti volti a contrastare e prevenire la diffusione del nuovo coronavirus nei luoghi di lavoro.

In sintesi il protocollo prevede:

1. Obbligo a casa se con febbre oltre 37.5

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

2. Controlli all'ingresso

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

3. Limitare i contatti con i fornitori esterni

Per l'accesso di fornitori esterni si devono individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.

Va ridotto anche l'accesso ai visitatori.

4. Pulizia e sanificazione

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch, mouse), delle aree comuni e di svago e dei distributori di bevande e snack.

5. Igiene delle mani

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti.

6. Mascherine e guanti

Qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) conformi.

7. Spazi comuni con accessi contingentati (mense, spogliatoi, aree fumatori)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone.

8. Possibile chiusura dei reparti non necessari e smart working

Limitatamente al periodo dell'emergenza Covid-19, le imprese potranno disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

9. Rimodulazione dei livelli produttivi e dei turni

Si può procedere a una rimodulazione dei livelli produttivi. Bisogna assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

10. Ammortizzatori sociali e ferie

Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali o se non fosse sufficiente utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

11. Stop trasferte e riunioni

Sospese e annullate tutte le trasferte e i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati. Non sono consentite neanche le riunioni in presenza (solo quelle urgenti ma con un numero ridotto di persone e a un metro di distanza interpersonale).

12. Orari ingresso-uscita scaglionati

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

13. Gestione di un caso sintomatico

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute. L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali contatti stretti. È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del Rls.